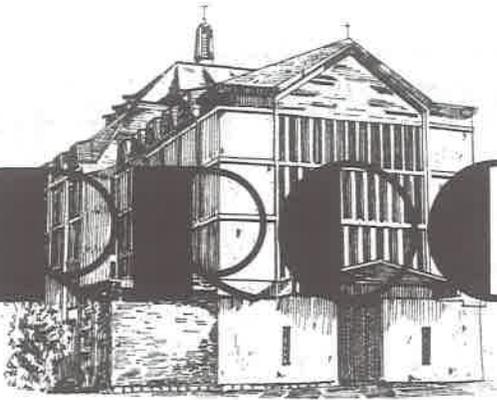


la PARROCCHIA

S. ANTONIO



SESTRI LEVANTE

NUMERO 2

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

FEBBRAIO 1991

È COME QUANDO UN AEREO...

È come quando un aereo perde quota, o per sovraccarico o per manovra errata.

L'uomo è un essere limitato ma è fatto per l'infinito. È una esperienza interiore che ci è familiare e che conosciamo nello slancio del cuore, nella ricerca continua a sapere di più, a volere di più, nel desiderio mai accontentato di possedere di più, per essere sempre più felici.

L'uomo ha nel cuore l'infinito perché il suo destino è l'eternità.

Se si toglie l'eternità dal cuore e dalla mente lo si snatura nel senso forte del termine: è infatti un essere capace di infinito.

Già Kierkegaard scriveva "l'Aldilà è diventato uno scherzo, una esigenza così incerta che non solo nessuno più la rispetta, ma anzi neppure più la prospetta, al punto che ci si diverte perfino al pensiero che c'era un tempo in cui quest'idea trasformava l'intera esistenza".

Che cosa è successo?

Su questa parola "eternità" è caduto prima il "sospetto" marxista, secondo cui essa aliena dall'impegno storico di trasformare e migliorare le condizioni della vita presente, poi a poco a poco, è stata ridotta a parola consolatoria della Religione e, successivamente, materialismo e consumismo hanno fatto il resto, facendo apparire strano e sconveniente che si parli ancora di eternità o di "aldilà" tra persone colte e al passo con i tempi. La nostra età è contrassegnata così dal secolarismo che in parole povere significa: dimenticare il nostro Destino Eterno per attaccarsi esclusivamente al "presente" illudendoci di trovare qui la felicità. "Mangiamo, beviamo, domani moriremo" Così sintetizza il paganesimo S. Paolo in 1 Cor. 15,32.

Il desiderio naturale di vivere "sempre" distorto diventa frenesia di vivere "bene", piacevolmente, spensieratamente. Viene a mancare una delle motivazioni più efficaci della vita morale.

Abbiamo perduto il senso, il gusto, la familiarità dell'eterno.

È come quando un aereo perde quota o per sovraccarico o per manovra errata.

Ma c'è ancora speranza: può sempre riprendere il controllo dei comandi e può ancora puntare sù.

Quaresima: è il tempo adatto a fare "pausa" "silenzio" "attenzione" per riprendere in mano la situazione.

È tempo di riflessione, di respiro. Aldilà delle esperienze povere e deboli che hanno mortificato il nostro spirito accogliendo obiettivi non veri,

non adeguati, ecco la "verifica" seria e serena del valore di quello che facciamo, e a cui aneliamo.

"Vedi, in pochi palmi hai misurato i miei giorni

la mia esistenza davanti a Te è un nulla.

Solo un soffio è ogni uomo che vive, come ombra è l'uomo che passa solo un soffio che si agita accumula ricchezza e non sa chi la raccolga" (Salmo 38)

Ecco il "digiuno" che è l'esperienza del "saper-fare-a-meno-di..." per rigustare i valori dello spirito, e... riprendere quota.

È tempo di recupero sul tempo perduto, sulla qualità della vita.

La "Parola di Dio" accolta con **obbedienza** ci disinganna, ci illumina, ci stimola.

Quando ci lasciamo investire dalla sua forza allora cominciamo avvertire la miseria in cui si trascina la nostra esistenza, la insufficienza della nostra risposta, la resistenza che opponiamo all'Amore. Ma non ci lascia soli: apre lo spazio alla preghiera.

"...Ora che attendo Signore?

In Te la mia speranza" (Ps. 38)

È tempo di orientamento nella "sequela" di Gesù.

Conoscere Gesù, il "Mistero" che porta con sé e che è il nostro "mistero", il significato della nostra vita. Ci illudiamo di conoscere Gesù. Non si tratta di conoscenza intellettuale - già importante - ma di cammino vitale; cammino che inizia nell'oggi, nel tempo, ma si compie nell'Eterno.

"Getta nel Signore il tuo affanno ed Egli ti darà sostegno" (Ps. 54,23)

È come quando un aereo perde quota.

Il Parroco

LA BONTÀ

Non permettere mai che qualcuno venga a te e vada via senza essere migliore o più contento.

Sii l'espressione della bontà di Dio.

Bontà sul tuo volto

e nei tuoi occhi,

bontà nel tuo sorriso

e nel tuo saluto.

Ai bambini, ai poveri

e a tutti coloro che

soffrono

nella carne e nello

spirito,

offri sempre un sorriso

gioioso.

Dai a loro non solo le

tue cure ma anche il

tuo cuore.

Madre Teresa



6 Gennaio: La processione dei bambini di S. Antonio per la festa della Santa Infanzia.

QUARESIMA: CINQUE INCONTRI PER RISCOPRIRE IL BATTESIMO

Il tempo di Quaresima è nato per questo: per preparare i catecumeni al Battesimo. Tutti noi abbiamo ricevuto il Battesimo - grazie a Dio e ai nostri genitori - da piccoli, ed è stato un grande dono, ma rischiamo di non apprezzarlo sufficientemente e certamente di non riviverlo come invece accade di quando si è vissuto nella preparazione e nel gusto di una celebrazione pienamente consapevole. Ecco dunque un'occasione per

riscoprire e riassaporare, proprio secondo il senso della chiesa che ci educa in questo tempo di Quaresima, il nostro Battesimo, inizio e radice della nostra vita cristiana. Sono appena cinque incontri - cinque venerdì di Quaresima - guidati da relatori che presenteranno un aspetto del Battesimo, ma soprattutto guideranno la conversazione, perché questo deve essere il nostro incontrarci.

Ecco il programma:

22 Febbraio: Il Carattere del Battesimo: la figliolanza.

Don Luciano Smirni.

1° Marzo: Il Battesimo come lavacro: il perdono dei peccati e la Vita Nuova.

Don Emilio Gandolfo.

8 Marzo: Battesimo e preghiera: "E voi che siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida "Abbà" Padre" (Galati 4,6).

Dr. Paolo Cavagnaro.

15 Marzo: I simboli del rito battesimale: il nome, l'olio, la veste, il cero.

Ins. Gabriella Aramini.

22 Marzo: Il Battesimo come appartenenza alla Chiesa: "L'intera Chiesa Madre che è nei santi agisce: tutta genera tutti e ognuno genera tutti" (S. Agostino, commento ai salmi 98,5).

Don Emilio Gandolfo.

SANTE MESSE PER I NOSTRI DEFUNTI

Dalla cassetta "Ss. Messe - suffragio per i defunti sono state ritirate durante tutto il 1990 L. 3.118.000.

Sono state celebrate in Parrocchia e fuori Ss. Messe n. 262 con un avanzo di L. 498.

Le Ss. Messe per tutti i defunti vengono celebrate normalmente alla domenica secondo l'orario stabilito eccettuata la messa delle h. 9,30 che viene sempre celebrata per tutto il popolo.

CARITAS PARROCCHIALE RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE

Dalla "Cassetta Pane di S. Antonio"	L. 5.448.000
Raccolta Quaresima	L. 1.850.000
Avvento: Bussola una notte a casa Betania	L. 951.000
Offerte varie	L. 230.000
Per il Centro di Ascolto	L. 1.530.000
Attività 1989	L. 3.798.000
Int. 1988	L. 6.533
	<hr/>
	L. 13.813.533

USCITE

Per gli interventi singoli	L. 2.850.000
Doni occ. Pasqua e Natale	L. 194.000
Per buoni vitto	L. 113.000
Casa di Riposo "M. Raffaella" - Lavagna - (Genn. 90/Genn. 91)	L. 1.300.000
Alla Caritas Diocesana	L. 1.201.000
Unitalsi	L. 100.000
Centro di Ascolto	L. 970.650
	<hr/>
	L. 6.728.650
TOTALE ENTRATE	L. 13.813.533 -
TOTALE USCITE	L. 6.728.650 =
	<hr/>
SALDO ATTIVO	L. 7.084.883

LA CARITAS CI SCRIVE

Al Rev. Mons. Giuseppe Bacigalupo e Gruppo Caritativo Parrocchia S. Antonio - Sestri L.

La Carita Diocesana ringrazia vivamente la Comunità parrocchiale di S. Antonio in Sestri L., per il prezioso contributo offerto in viveri e denaro, a favore dell'accoglienza dei terzomondiali.

Ogni gesto di attenzione ai più piccoli è sempre corrisposto dalla gratuità di Dio che non si lascia vincere in generosità e che compensa secondo la Sua misura, aiutando ciascuno a crescere e a maturare secondo il Vangelo.

Il Direttore Prof. Laura Labate

ATTIVITÀ SOCIALI ACLI-CARITAS

VENERDÌ 15 FEBBRAIO nei locali del Circolo: l'amico Francesco Caputo, funzionario I.N.P.S. risponderà a quesiti previdenziali e pensionistici. L'incontro è molto importante per la grande utilità non solo per chiarire posizioni e per rispondere a esigenze personali, ma soprattutto per discuterne insieme, si raccomanda di portare a conoscenza questo incontro a tutti specie agli anziani.

Dove regna la carità, regna la felicità. Il Signore ci ha messo al mondo per gli altri.

FRAMMENTI DI VITA a cura di Don Emilio

Procacciarsi di che vivere con qualche aglio.

Se ad un laico capita di incontrare un prete con il breviario in mano, state pur certi che il riferimento a Don Abbondio è immancabile. Il riferimento a Don Abbondio funziona come un riflesso condizionato; eppure nessun prete si sente lusingato da simile riferimento. Non sono un critico letterario, ma soltanto un assiduo e instancabile lettore de "I promessi sposi", dai quali più che dei "frammenti", vorrei trarre degli "spunti" di riflessione, con la speranza d'invogliare qualcuno a riprendere in mano, almeno qualche volta, l'immortale romanzo.

Don Abbondio è la figura, più drammatica che comica, che subito compare sulla sera del 7 novembre dell'anno 1628 con il breviario in mano e cha fa quel malaugurato incontro che ad un tratto sconvolge un sistema di vita costruito con tanta pazienza giorno per giorno. Non era nato con un cuor da leone; fin da piccolo si era reso conto d'essere nella società del suo tempo "come un vaso di terra cotta, costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro. Aveva quindi assai

I MISSIONARI SCRIVONO

Il presidente dell'organismo missionario "REKKO" che opera a Recco G. Franco Noris in novembre è partito per Mikumi (Tanzania) dove si fermerà fino al maggio prossimo presso la missione di Malolo.

La missione di Malolo è un villaggio con oltre 6mila abitanti situata in zona molto disagiata e priva di ogni servizio sociale. Basti pensare che il primo telefono è a 80 km ed il primo ospedale a 170 km, di strada africana.

Lo scopo è di costruire un asilo infantile, un dispensario con maternità e si parla anche di una scuola di taglio e cucito. Nell'arco di sei mesi sono già partiti da La Spezia 3 containers destinati alla missione di Malolo. In detta missione operano un missionario indiano e suore tanzaniane.

Ecco quanto ci scrive G. Carlo Noris. "... al parroco ed al gruppo missionario della parrocchia di S. Antonio giungano gli auguri natalizi dalla savana africana. Stiamo lavorando per questa nuova missione che si spera di inaugurare per la festa del Santissimo nome di Gesù al quale la chiesa è dedicata. La gente è cordiale e felice di avere finalmente una chiesa normale e non una baracca come prima. Qui manca tutto: non c'è luce, l'acqua bisogna prenderla alla fontana, bisogna difendersi dalle zanzare ecc., ma si ha la sensazione di essere più vicini al Signore perché siamo vicini alla gente che Lui predilige. A Natale vi ricorderò tutti a Gesù Bambino che ci vuole tanto bene. È iniziata la stagione delle piogge ed ora cominciano a spuntare fiori e foglie come fosse primavera, invece il caldo è... estivo. Un cordiale abbraccio a tutti"

aff.mo Giancarlo Noris

P.S. - Cari saluti e auguri - Padre Felice

Riceviamo anche da Padre Mantovani (Uganda)

Ho ricevuto tre pacchi. Grazie di cuore per tanta abbondanza. Per la farina che qui è introvabile, per il vino che sostiene il cuore tra tanti morti di meningite, per il pane biscottato che qui è un sogno ad averlo ecc. ecc.

Domenica scorsa è venuto il Vescovo per la Cresima. Dovevano essere trecento e quattro matrimoni; invece furono 160 e un matrimonio a causa della meningite sono fuggiti altrove. Pazienza. Mi sono morti più di 300 persone, ne ho seppellite 160. Sono morti questi seppelliti nell'amore di Dio e pregano per i Karimojon dal cielo.

Scusatemi se scrivo in fretta; tra un'ora parte questa lettera.

Prego per voi. Auguro a tutte Buon Natale e Buon Anno. Un'ampia benedizione a tutti voi e famiglie, Pregate per me.

Padre Mario Mantovani

AVVENTO DI CARITÀ IN PARROCCHIA

Il Gruppo Caritas parrocchiale porta a conoscenza di tutta la comunità il risultato delle attività caritative promosse in parrocchia durante l'Avvento '90.

Per l'ospitalità di 1 notte a persona a "CASA BETANIA" (Caritas Diocesana) con l'offerta di L. 15.000, raccolte in apposita bussola L. 951.000.

Per raccolta di generi alimentari per colazione e cena offerta alla Caritas Diocesana ai Terzomondiali appositamente assistiti alla CASA di ACCOGLIENZA, diamo l'elenco specifico di quanto a più riprese è stato fatto pervenire alla Caritas Diocesana a mezzo degli Obiettori in servizio presso il Centro di Ascolto di via Entella.

Latte	litri	114,500
Zucchero	Kg.	164,000
Caffè	Kg.	16,450
Pasta	Kg.	32,500
Riso	Kg.	9,000
Tonno	scatole	142
Formaggini	scatole	71
Marmellata	vasetti	97
Pesce vario	scatole	11
Carne	scatole	4
Latte condensato	scatole	11
Nescafé	scatole	3
Thé	scatole	3
Orzoro	scatole	6
Cioccolato	scatole	4
Budini	scatole	3
Succhi di frutta	scatole	1
Miele	Kg.	3
Biscotti	Kg.	2,500
Pandolce	Kg.	4
Torta	n°	1
Olio	litri	2
Formaggio	Kg.	1,150
Piselli	scatole	3
Fagioli	scatole	3
Pelati	scatole	1
Dadi per brodo	n°	20
Fichi secchi	pacchi	1
Caramelle	pacchi	1
Torrone	n°	1
Tovagliolini	pacchi	1

BILANCIO CHIESA PARROCCHIALE - ANNO 1990**ENTRATE****ELEMSINE**

Giorni festivi	L. 53.105.200	
Giorni Feriali	L. 23.757.100	
In cassetta	L. 4.777.000	
Al Presepe (89)	L. 1.036.000	
Al Sepolcro (giovedì Santo)	L. 1.097.000	L. 83.772.300

OFFERTE

Occasione Battesimi	L. 380.000	
Occasione Matrimoni	L. 300.000	
Occasione Funerali	L. 5.540.000	
Per lavori Chiesa	L. 10.175.000	
Per libreria (una devota S.A.)	L. 3.956.200	
Per il mensile parrocchiale	L. 1.770.000	
Da Famiglia Cristiana	L. 2.000.000	
Varie	L. 12.731.300	L. 36.852.500

STRAORDINARIE

Offerte candele votive	L. 16.325.000	
Dono Benedizione case per lavori straordinari Chiesa	L. 11.840.000	
Interessi Bancari	L. 3.470.611	L. 31.635.611
		L. 152.260.411

Da professionisti per Ritenuta di Acconto da versare

L. 256.000

TOTALE ENTRATE L. 152.516.411

RACCOLTE ORDINARIE E STRAORDINARIE VARIE 1990

6/ 1 - S. Infanzia	L. 1.792.000
4/ 2 - Giornata della Vita	L. 450.000
18/ 3 - Giornata Carità	L. 1.850.000
1/ 4 - Per Don Vittorio Pastori	L. 2.150.000
7/ 5 - Università Cattolica	L. 400.000
7/ 5 - Terra Santa	L. 300.000
24/ 6 - Obolo S. Pietro	L. 500.000
8/ 7 - Giornata seminario	L. 5.050.000
12/ 8 - Chiese Nuove	L. 200.000
/ 8 - Caritas Parr. Diocesana	L. 460.000
/ 8 - Centro di Ascolto	L. 1.230.000
21/10 - Giornata Missionaria Mond.	L. 2.597.000
/12 - Pro Terzomondiali	L. 951.000

Per un importo di L. 17.930.000

USCITE**IMPOSTE E TASSE**

I.R.P.E.G.	L. 2.060.190	
Comune tassa rifiuti	L. 517.810	
Contributi ecclesiastici	L. 2.035.000	L. 4.613.000

Assicurazioni chiesa e casa canonica	L. 664.000	
Esercizio culto	L. 10.655.000	
Servizio organo e sacrestia	L. 12.720.000	
Provviste: cera, ostie, vino	L. 4.879.900	
Manutenzione ordinaria	L. 4.890.500	
Apparature per festività, addobbi, luci, fiori.	L. 4.302.900	
Soc. Acqua potabile per consumo acqua	L. 680.600	
Tirrenia Gas per riscaldamento	L. 8.419.200	
ENEL per energia elettrica (Illuminazione e riscaldamento)	L. 4.212.600	
S.I.P. per telefono (parrocchia in quota)	L. 578.000	
Mensile parrocchiale (Genn/Novem)	L. 7.090.000	
Contributo Casa Riposo "Raffaella" - Lavagna	L. 1.200.000	
Varie: postali, bancarie, cancelleria.	L. 1.081.150	L. 9.371.150

SPESE DIVERSE ORDINARIE

Mutuo Chiesa al Comune	L. 1.963.878	
Mutuo Chiesa alla Provincia	L. 492.720	L. 2.456.598

SPESE STRAORDINARIE

Per lavori	L. 80.643.800	
Per nuovo impianto luce Chiesa	L. 4.600.000	
Per libreria (offerta da S.A.)	L. 3.956.200	L. 89.200.000

L. 157.643.448

Versamento Ritenute di Acconto a professionisti

L. 256.000

TOTALE USCITE L. 157.899.448

Versamenti delle raccolte ordinarie e straordinarie varie del 1990 per un importo in entrata di

L. 17.930.000

RIEPILOGO

Totale Entrate anno 1990	L. 152.516.411
Totale Uscite anno 1990	L. 157.899.448

Saldo PASSIVO anno 1990 L. 5.383.037



Tutte le maschere divertenti, spiritose, sono invitate per il CARNEVALE in PALESTRA - SABATO 9 Febbraio - ore 15

Un breve commento è doveroso e d'obbligo non tanto per giustificare spese o per evidenziare entrate, ma unicamente perché ci si renda conto del lavoro che comporta il funzionamento della Chiesa e della Parrocchia, delle necessità che sorgono quotidianamente ed alle quali si deve dare concreta soluzione ed esecuzione.

Chi dona alla chiesa compie un gesto di amore, chi offre la propria collaborazione alla Parrocchia compie un atto di fede ed entrambi si sublimano nella carità.

Non debbono essere movimenti di comportamento meccanico, indifferente, ma di vera, profonda partecipazione di convinta comprensione quelli che ispirano l'offerta, il dono la collaborazione ed in alcuni casi debbono lasciare veramente da parte il volersi mettere in mostra.

Gli altri fratelli, quelli che hanno veramente bisogno del nostro aiuto, debbono sentirsi sicuramente appoggiati dalla comunità parrocchiale con spirito cristiano, con umiltà. Il nostro è un servizio, è la disponibilità per tanti, per tutti. Sopperire alle necessità della chiesa, secondo le proprie possibilità,

ci richiama anche ad una esposizione di cifre, di lavori che sono già state portate a conoscenza della comunità in un precedente mensile parrocchiale. Ora il Bilancio dell'anno 1990 evidenzia altre spese, che ricorrono ogni anno, con importi di costi che ci debbono far riflettere su quanto occorre perché tutto sia funzionante per tutti, per ciascuno di noi, dal servizio della Messa, all'ordine, alla pulizia, alle luci, agli addobbi, al caldo d'inverno, alla informazione con il mensile, alle tasse, ecc.

La Parrocchia ha fatto fronte, per il 1990, a tutte queste cose con le generose offerte, delle quali avete letto il dettaglio, ma ha dovuto utilizzare anche L. 5.383.037 del saldo di cassa 1989.

Abbiamo già scritto che non ci sentiamo preoccupati per il futuro perché la nostra gente, residente ed ospite, è intimamente, spiritualmente e materialmente vicino alla CHIESA e la aiuta sempre.

A nome del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici Sergio Rosolen

LA BENEDIZIONE PASQUALE ALLE FAMIGLIE

È chiamata in modo sbrigativo ed errato "Benedizione delle case". La casa non ha bisogno di benedizione. Sono i cristiani che l'abitano che rendono benedetta la loro casa! Se invece intendiamo casa per famiglia, allora sì, la famiglia ha bisogno di essere benedetta: ha bisogno di essere sempre più una benedizione al Signore, e di essere benedizione del Signore nella società. Pasqua è rinnovamento e la Benedizione Pasquale alle famiglie vuole indicare il rinnovamento della famiglia di fronte a Dio. È importante allora che tutta la famiglia si prepari a questa occasione nella preghiera e nella misericordia di Dio, di cui la "pulizia

straordinaria", tradizionale in questa occasione, è un segno. È importante per quanto è possibile che la famiglia sia riunita ad accogliere il parroco che insieme pregherà quasi in un atto di consacrazione della famiglia. È importante che la famiglia si rinnovi nei propositi cristiani di cui la "Lettera pastorale del Vescovo" che il parroco porta alla famiglia è come un invito e un orientamento. Per quelle famiglie che non potessero essere presenti secondo il programma prestabilito, il parroco è disponibile alla visita in altra occasione e orario da concordare insieme.

ITINERARIO - PROGRAMMA

MARZO

- 4 - Lunedì: **Via Nazionale**, nn. dispari (da Ferrovia a vico Gromolo escluso)
- 5 - Martedì: **Via Nazionale** - nn. pari (Riv. Tabacchi a V. Traversaro esclusa)
- 6 - Mercoledì: **Vico Gromolo** e **Via Nazionale** nn. pari e dispari (da Via Traversaro a Piazza S. Antonio)
- 7 - Giovedì: **Via Traversaro** nn. pari e dispari
- 8 - Venerdì: **Via Unità d'Italia** nn. dispari
- 11 - Lunedì: **Via Caduti Partigiani** e **Via Unità d'Italia** nn. pari
- 12 - Martedì: **Via C. Raffo** nn. pari dal 60 al 14
- 13 - Mercoledì: **Via C. Raffo** nn. pari e dispari dal 10-2 e dal 5 - 29
- 14 - Giovedì: **Via C. Raffo** nn. dispari dal 39 al 61
- 15 - Venerdì: **V.le Dante** nn. dispari dal 213 al 171
- 18 - Lunedì: **V.le Dante** nn. pari dal 132 al 120
- 19 - Martedì: **V.le Dante** nn. dispari dal 127 al 97 e numero 88
- 20 - Mercoledì: **V.le Dante** n. 72 e **Piazza della Repubblica**
- 21 - Giovedì: **Via Fico** nn. 6 - 7 - 19
- 22 - Venerdì: **Via Fico** nn. dispari dal 39 al 121

APRILE

- 2 - Martedì: **Via Fico** nn. pari dal 70 al 40
- 3 - Mercoledì: **Via Fiascle** nn. dispari dal 3 al 21
- 4 - Giovedì: **Via Fiascle** n. 73 e dal 188 al 210 (Mulinetto, Cantine, Convento)
- 5 - Venerdì: **Via Mazzini** n. 18 - **Via Sertorio**
- 8 - Lunedì: **Via Martiri della Libertà**, **Via Veneto**, **Piazza Italia**, **Lungomare Descalzo**
- 9 - Martedì: **Via Roma** nn. pari - **Via Urso de Segestro** nn. 2 e 1
- 10 - Mercoledì: **Via Roma** nn. dispari dal 7 al 49
- 11 - Giovedì: **Via Roma** n. 65, **Piazza Stazione**, **Ferrotel**, **Sottostazione**, **Casa Ferrovieri**
- 12 - Venerdì: **Via Urso de Segestro** - **Via Bologna**
- 15 - Lunedì: **Via Mazzini** nn. pari dal 40 al 150
- 16 - Martedì: **Via Olive Stanghe**
- 17 - Mercoledì: **Via Mazzini** nn. dispari - **Via Milano** e **Via Torino**
- 18 - Giovedì: **Via Novara** e **Via Mazzini** dal 154 al 404
- 19 - Venerdì: **Via Pavia**

FARMACIE DI TURNO

Dal 1/02 al 2/2	F. di Pila
Dal 2 al 9/2	F. Internazionale
Dal 9 al 16/2	F. Garino
Dal 16 al 23/2	F. Comunale
Dal 23 al 28/2	F. Ligure

N.B. il turno di servizio inizia alle h. 8,30 del sabato.

- FARMACIA COMUNALE**
VIA ROMA 76 tel. 41775
- FARMACIA DR. GARINO**
VIA XXV APRILE 94 tel. 41131
- FARMACIA INTERNAZIONALE**
LARGO COLOMBO 52 tel. 41024
- FARMACIA LIGURE**
VIA NAZIONALE 131 tel. 41100
- FARMACIA DI PILA DR. BONELLI**
VIA NAZIONALE tel. 41084

ORARIO DELLE S. MESSE

- S. Antonio**
Festivi: 7, 8, 9, 30, 10, 30, 12, 18.
Feriali: 7, 30, 8, 30, 9, 30, 18.
Pre festivi: 18.
- S. Maria**
Festivi: 7, 30, 9, 10, 11, 17, 30.
Feriali: 9, 18.
Pre festivi: 18.
- S. Pietro**
Festivi: 8.
Feriali: 8, 30.
- Capuccini**
Festivi: 8, 30, 10, 30.
Feriali: 8.

TELERADIOPACE è tua e vive se tu vuoi che viva.

La Televisione della Diocesi di Chiavari

IL MESSAGGIO CRISTIANO IN CASA TUA:

- al Servizio del Vangelo
- al Servizio dell'educazione cristiana dei tuoi figli
- al Servizio della Chiesa
- al Servizio della Verità.

Televisione: Per la zona di Sestri Levante: Canali G, 09, 19

Radio: Frequenze FM: 87.500, 92.300, 93.900, 96.600, 98.100.

Nel messaggio del nostro Vescovo S.E. Mons. Daniele Ferrari, leggiamo: "(...) con i mezzi tradizionali, la nostra Chiesa raggiunge una minima parte degli adulti che la compongono, una esigua parte dei giovani e degli adolescenti ed una parte fortunatamente notevole di fanciulli.

La povertà di catechesi verso gli adulti si riflette anche sulla Catechesi dei fanciulli: manca infatti un adeguato sostegno dottrinale ai nostri volenterosi catechisti laici che, senza loro colpa, non possono dirsi adeguatamente preparati al compito glorioso e difficile di trasmettere vitalmente la Parola di Dio.

E, senza Catechesi, la Chiesa muore. (...) Ho ritenuto, pertanto, doveroso porre il problema di dotare la Diocesi d'una radio e d'una televisione che coprano il nostro territorio, portando nelle case la Dottrina, gli avvenimenti e la vita concreta della Chiesa. La Radio-televisione diocesana, come ben capite, non ha intenti commerciali. Nei suoi intenti, essa è uno strumento della Pastorale Diocesana, il più moderno ed il più persuasivo. Certamente non trasmetterà solo conferenze e funzioni religiose; trasmetterà quanto di bello e di sano viene vissuto dalle nostre Comunità. (...) Vengo pertanto a stendere alle Parrocchie e ai singoli fedeli non una, ma due mani: con una chiedo il Vostro obolo, con l'altra chiedo di partecipare all'attività televisiva, nei limiti della competenza di ciascuno (lettori, giornalisti, esperti in radiotecnica ed anche volontari in manodopera per le attrezzature)...."

Possiamo sostenere questa importante iniziativa diocesana con il nostro contributo: con "Gocce" quotidiane da far pervenire in Curia o con versamenti sul C.C. postale 14857163 TELERADIOPACE - Chiavari. **Telefono 32.42.42**

La castità è la virtù più splendida e più delicata di tutte.

Come conservare la castità? S. Filippo Neri era solito suggerire cinque mezzi: fuggire le cattive compagnie; fuggire l'ozio; non nutrire delicatamente il corpo; pregare; confessarsi e comunicarsi di frequente.

Confessarsi di frequente, anche non avendo nulla di grave sulla coscienza, è un atto di umiltà dei più graditi al Signore.

Nelle conversazioni fa che tutti quelli con cui parli, diventino tuoi amici.

DALL'ARCHIVIO PARROCCHIALE UN ANNO IN CIFRE: 1990

Battezzati n. 8
Cresimati n. 18
Matrimoni n. 2
Defunti n. 41

Preghiamo per i nostri defunti

Tassano Marcellina Perfetti n. il 18/8/1883 deceduta il 22/12/90.
Valente Domenico n. il 2/8/1912 deceduto il 24/12/90.
Albertoni Pierina Nicolina n. il 10/1/1904 deceduta il 29/12/90.
Sardella Mario n. il 14/9/1923 deceduto il 7/1/1991.

Per i nostri defunti la nostra preghiera di suffragio mentre rinnoviamo ai familiari le condoglianze della Comunità.

Hanno donato alla Chiesa

Elvio e Ninj i.m. di Pira e Carlo Mori	L. 1.000.000
Angelo Michele Schettino	L. 100.000
Elena Dasso Regis	L. 100.000
Giulitta Gandolfo	L. 30.000
Fam. Pompeo	L. 50.000
Istituto Bancario S. Paolo	L. 200.000
I.m. di Marcellina Tassano, la famiglia	L. 300.000
N.N.	L. 200.000
I.m. di Valente Domenico, la moglie	L. 300.000
M.S.A.	L. 100.000
Fam. Benassi alla Madonna	L. 50.000
Una vedova	L. 100.000
N.N.	L. 150.000
Fam. Fontana	L. 50.000
N.N.	L. 100.000
I.m. della mamma Lina Albertoni i figli Mauro e Giorgio	L. 300.000
N.N. alla Caritas P.	L. 100.000
I.m. di Ravenna Cesare, la moglie	L. 70.000
N.N. i.m. dei propri defunti	L. 100.000
I.m. di Vandanesi Paola Ernesta, la famiglia	L. 100.000
N.N.	L. 50.000
I.m. di Sardella Mario, la moglie	L. 300.000
N.N.	L. 50.000
I.m. di Sardella Mario il condominio	L. 60.000

Per i lavori di restauro alla Chiesa

Barani Claudio e Storti Lorella	L. 100.000
N.N.	L. 100.000
Sorelle Muzio	L. 200.000

A sostegno del mensile "La Parrocchia"

N.N.	L. 20.000
N.N.	L. 20.000
N.N.	L. 160.000
N.N.	L. 50.000
N.N.	L. 50.000
Vaio Agostina	L. 50.000
N.N.	L. 10.000

PROPRIETÀ:
Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583
Autorizz. Trib. N. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:
Tomaso Rabajoli

COMITATO DI REDAZIONE:

Elisabetta Boccoleri
Natalino Castagnola
Stefania Chiappara
Giovanni Gandolfo
Paolo Gandolfo
Pino Lambruschini
Giacomo Manfredini
Gianni Nicolini
Luigi Orofino
Manuel Roller
Antonio Traverso

GRAFICA:
Gian C. Chiappina

COMPOSIZIONE E STAMPA:
Litotipografia Piemme - Chiavari